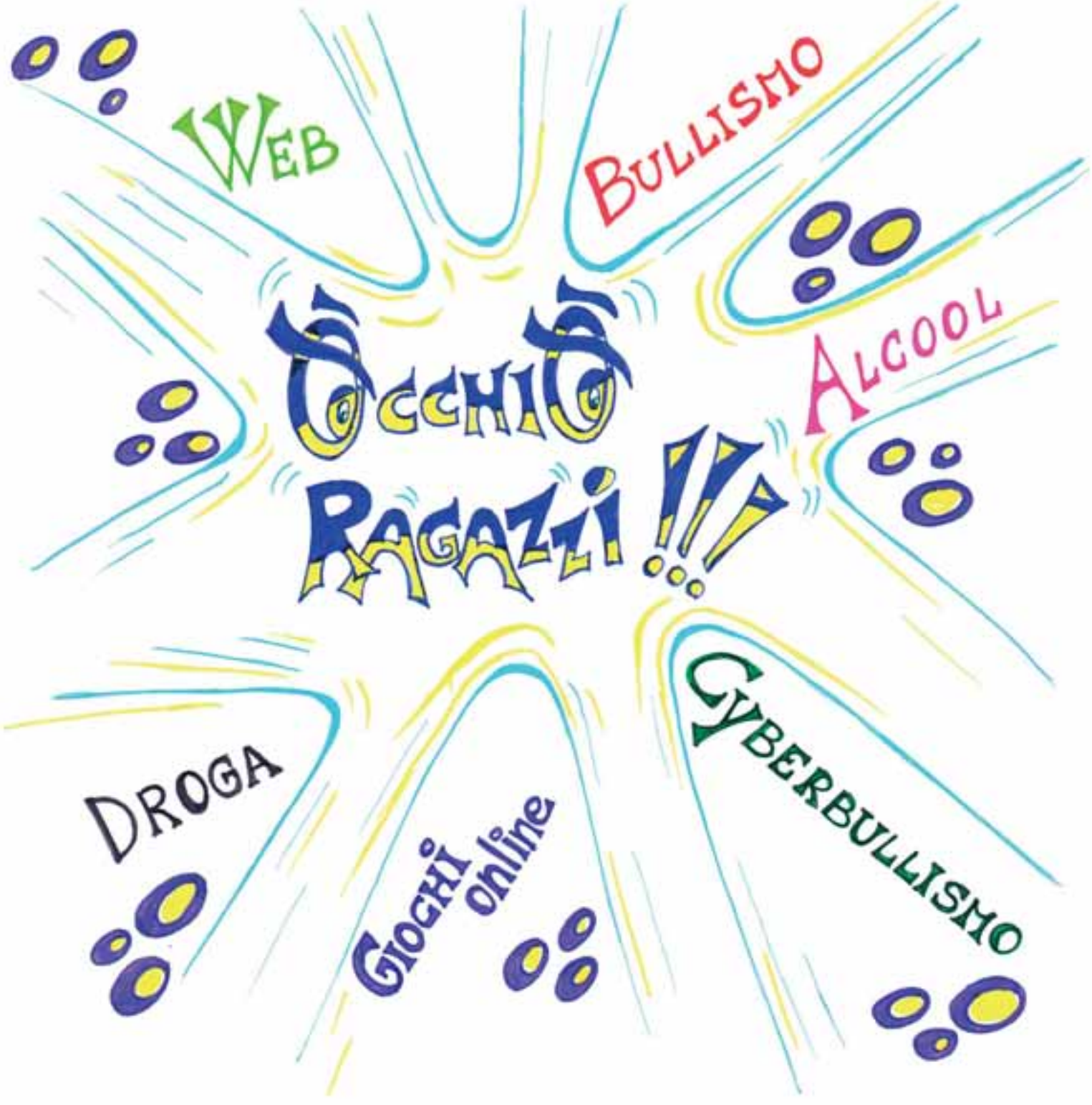
Polizia di Stato

# POLIZIA DI STATO — QUESTURA DI LECCO

# IL POLIZIOTTO DELLA SCUOLA



*Il Questore della Provincia*
*di Lecco*

*Cari studenti e cari professori,*

*dopo aver assunto l'incarico di Questore di questo splendido territorio ho avvertito subito l'esigenza di affrontare l'attuale problema del bullismo e dei rischi della rete, anche a fronte delle novità normative introdotte.*

*Con questo opuscolo vorrei offrirvi un aiuto concreto per meglio riconoscere le situazioni rischiose della rete che potreste incontrare nella quotidianità, suggerendovi come comportarvi per evitare spiacevoli sorprese.*

*Questa pubblicazione, vuole offrirvi un utile strumento che, attraverso semplici consigli, vi aiuti a vivere più sicuri e quindi più sereni il mondo del web.*

***Filippo Guglielmino***

# BULLISMO

Il bullismo è un fenomeno da NON sottovalutare.
E' una forma grave di oppressione psicologica o fisica ripetuta nel Tempo, attuata da persone prepotenti (bulli) ai danni di persone percepite come "più deboli" (vittime), in grado di condizionarne l'esistenza causando profonda sofferenza, con conseguenze anche gravi.
Molte di queste situazioni avvengono purtroppo a scuola fra compagni. Nella maggior parte dei casi LE VITTIME subiscono in silenzio.
Per non essere vittime del bullismo bisogna aumentare L'AUTOSTIMA.
Per difendersi dal bullo NON è necessario usare la forza fisica, ma è più utile sentirsi più sicuri di se.

## NELL'ATTO DI BULLISMO SI POSSONO INDIVIDUARE RUOLI DIVERSI

Il bullo non agisce da solo. Spesso può contare sulla collaborazione di altri compagni che NON intervengono e approvano tacitamente.

**IL BULLO** è il prepotente, il dominatore.

**IL GREGARIO** è il seguace del bullo

**IL SOSTENITORE** rafforza la posizione del bullo ridendo, incitando o rimanendo solo a guardare senza ribellarsi o chiedere l'intervento di adulti in aiuto.

**IL DIFENSORE** difende la vittima

**LA VITTIMA**
CHI SUBISCE I SOPRUSI

Vittime ideali sono i minori che spesso restano SOLI e non hanno tanti amici a scuola, sentendosi INSICURI

ANCHE IL BULLO DEVE ESSERE AIUTATO!!!

TROVA MILLE SCUSE PER NON ANDARE A SCUOLA
ESCE DA SCUOLA MOLTO TRISTE, SPESSO PIANGE ED E' MOLTO TESA
DICE DI NON AVERE AMICI
RIFIUTA DI RACCONTARE CIÒ CHE AVVIENE A SCUOLA
DORME MALE SPESSO BAGNA IL LETTO
VITTIMA
CHIEDE DI ESSERE ACCOMPAGNATO A SCUOLA
SPESSO PRESENTA TAGLI, LIVIDI, GRAFFI O STRAPPI NEGLI INDUMENTI
AVVERTE MAL DI TESTA, DOLORI DI STOMACO E ALTRI MALESSERI CHE SOMATIZZA
DI SOLITO È TRANQUILLA, NON VIOLENTA, CON SCARSA AUTOSTIMA SOTTOMESSA, INCAPACE DI REAGIRE E DI DIFENDERSI
E' DEPRESSA, SPESSO CAMBIA UMORE
DESIDERA CAMBIARE SCUOLA, IL RENDIMENTO SCOLASTICO SI ABBASSA

# IL BULLISMO PUÒ ESSERE:

## FISICO

SPINGERE, dare pizzicotti, PICCHIARE mordere graffiare, tirare i capelli, dare pugni, calci, SPINTONI, punzecchiare, RINCHIUDERE IN UNA STANZA, danneggiare o rubare oggetti.

## VERBALE

Minacciare, INSULTARE, prendere in giro, OFFENDERE, intimidire, ESTORCERE SOLDI, UMILIARE, Deridere

## NON VERBALE

ISOLARE, escludere, fare gesti volgari, Smorfie, DIFFONDERE PETTEGOLEZZI, calunniare, MANIPOLARE, o DANNEGGIARE RAPPORTI D'AMICIZIA, inviare lettere O MESSAGGI con frasi offensive.

# IL BULLISMO A SCUOLA

Un maggiore controllo a scuola durante l'intervallo metterebbe al sicuro le potenziali vittime.

Istituire "un numero di Telefono" o una "cassetta delle ingiustizie" dove le vittime del bullismo possono chiedere aiuto anche IN FORMA ANONIMA.

Il silenzio e l'omertà sono potenti alleati dei bulli. E' importante abituare i ragazzi a RACCONTARE ciò che succede.

Spiegare ai ragazzi che NON bisogna vergognarsi di essere vittima del bullismo e chiedere aiuto NON E' FARE LA SPIA ma un atto di coraggio.

Spiegare chiaramente le conseguenze di un atto di bullismo.

# COSA PUOI FARE CON IL BULLO

- PER IL BULLO È DIFFICILE PRENDERSELA CON TE SE RACCONTERAI AD UN AMICO O AD UN ADULTO CIÒ CHE SUCCEDE. **NON AVERE PAURA.**

- SE IL BULLO VUOLE PROVOCARTI, FAI FINTA DI NIENTE E ALLONTANATI. SE VUOLE COSTRINGERTI A FARE CIÒ CHE NON VUOI, RISPONDI "**NO!**" CON VOCE DECISA. ANCHE I BULLI HANNO PAURE ...

- SE I TUOI COMPAGNI PENSANO CHE HAI PAURA DEL BULLO, NON PREOCCUPARTI. RICORDA CHE IL BULLO **NON PUÒ PRENDERSELA CON TE SE NON VUOI!**

- IL BULLO SI DIVERTE MOLTO QUANDO VEDE CHE TI ARRABBI O PIANGI. SE TI PROVOCA, CERCA DI **NON** REAGIRE. MANTIENI LA CALMA, NON FARTI VEDERE SPAVENTATO E AGITATO. **NON È FACILE. MA PUOI FARCELA.** SE NON REAGISCI, IL BULLO SI ANNOIERÀ E TI LASCERÀ STARE. PROVACI ...

- QUANDO IL BULLO TI PROVOCA, TI SPINGE O TI FA DEL MALE, **NON REAGIRE** PICCHIANDOTI CON LUI. POTRESTI PEGGIORARE LA SITUAZIONE, FARTI MALE O PRENDERTI LA COLPA PER AVER COMINCIATO PER PRIMO.
**TU NON SEI COME LUI!** NON METTERTI AL SUO LIVELLO ...

- SE IL BULLO VUOLE LE TUE COSE, NON VALE LA PENA LITIGARE. AL MOMENTO LASCIAGLI PURE PRENDERE CIÒ CHE VUOLE, POI PERÒ **RACCONTA TUTTO AD UN ADULTO.**

- FAI CAPIRE AL BULLO CHE NON HAI PAURA DI LUI. RIBATTI ALLE SUE PROVOCAZIONI IN MODO **SIMPATICO, INTELLIGENTE ED EDUCATO.** COSÌ LO "SPIAZZERAI", METTENDOLO IN IMBARAZZO, E TI LASCERA' STARE. **PROVACI ...**

- MOLTE VOLTE IL BULLO TI PROVOCA QUANDO SEI DA SOLO. SE STAI VICINO AGLI ADULTI O AI TUOI COMPAGNI, SI AVVICINERÀ DIFFICILMENTE.

- PER **NON** INCONTRARE IL BULLO PUOI PRENDERE QUALCHE ACCORGIMENTO. CAMBIA STRADA CHE FAI PER ANDARE A SCUOLA. ALL'INTERVALLO NON RIMANERE ISOLATO, UTILIZZA I BAGNI QUANDO CI SONO ALTRE PERSONE NELLE VICINANZE.

- OGNI VOLTA CHE IL BULLO TI PROVOCA O TI FA DEL MALE SCRIVILO SUL TUO DIARIO. TI RICORDERAI MEGLIO COME SONO ANDATE LE COSE!

- Subire il bullismo FA STARE MALE. CONFIDATI CON I TUOI GENITORI, INSEGNANTI O CON IL TUO MEDICO. TI AIUTERANNO AD AFFRONTARE I TUOI PROBLEMI. **NON TENERTI TUTTO DENTRO.**
NON AVERE PAURA CHE NESSUNO TI CAPISCA.

- SE SAI CHE QUALCUNO SUBISCE ATTI DI BULLISMO O PREPOTENZE, RIFERISCILO SUBITO AD UN ADULTO O AGLI INSEGNANTI. QUESTO **NON E' FARE LA SPIA**, MA AIUTARE GLI ALTRI.

Questi e altri consigli li potete trovare anche sul sito della Polizia di Stato. WWW.poliziadistato.it

IL BULLISMO NON VA SOTTOVALUTATO!

NON SI TRATTA SOLO DI "RAGAZZATE"!

IL BULLISMO DANNEGGIA LA VITTIMA MA ANCHE LA FAMIGLIA, GLI INSEGNANTI, I COMPAGNI

E' MOLTO PROBABILE CHE I BULLI CRESCANO COMPIENDO PREPOTENZE

I BULLI COMMETTONO REATI

DIETRO IL BULLISMO SI NASCONDONO VERE E PROPRIE AZIONI CRIMINALI [furti, rapine, estorsioni, vandalismi, violenze sessuali ecc.] ...

# CHE COS'E' UN REATO?

Il reato è un fatto, un comportamento VOLONTARIO che si concretizza in un'azione od omissione, al quale si collega una pena secondo le regole stabilite dal CODICE PENALE

I REATI COMMESSI DAI BULLI SONO QUELLI CONTRO LA PERSONA E CONTRO IL PATRIMONIO.

Se il bullo E' MINORE DI 14 ANNI e commette un reato, NON E' IMPUTABILE ma potrebbe essere sottoposto alla misura di sicurezza della libertà vigilata o all'affidamento in una comunità educativa. Se il reato è "lieve", è perseguibile in SEDE CIVILE, con un risarcimento danni proporzionato al danno e al dolore causato.

Se il bullo ha dai 14 ai 18 anni, la reclusione non è una pena adatta e il giudice prova a farli capire i suoi "errori", affidandolo in prova al servizio sociale. Viene condannato a svolgere attività socialmente utili per il periodo previsto alla durata della reclusione.

# PENSACI...

Reato
Art.
Comportamento
Procedura
Pena
VIOLENZA SESSUALE
609 BIS C.P.
Toccare genitali, parti intime, seno, costringere ad atti sessuali con minaccia, violenza o pressione psicologica
Querela della persona offesa entro 6 mesi dal fatto
RECLUSIONE da 5 a 10 ANNI
VIOLENZA PRIVATA
610 C.P.
"Guai a Te. Se lo dici a qualcuno che ci dai la merenda vedrai..." "Se lo dici a qualcuno Ti aspettiamo sotto casa..." "Se racconti ai Tuoi genitori. Vedrai..."
Si procede d'ufficio
RECLUSIONE fino a 4 anni
MINACCIA
612 C.P.
Ti picchio, Ti ammazzo, Ti rovino, Ti spacco la Testa, Ti investo col motorino
Minaccia non grave (Ti do uno schiaffo): querela della persona offesa. Minaccia grave (Ti uccido): si procede d'ufficio
Minaccia non grave: MULTA fino a 1032 €
Minaccia grave: RECLUSIONE fino ad 1 anno
RIVELAZIONE DEL CONTENUTO DI CORRISPONDENZA
618 C.P.
Rubare messaggi, leggerli e diffonderli decidendo il mittente o il destinatario
Querela della persona offesa
RECLUSIONE fino a 6 mesi o multa da 103 a 516 Euro
REATI CONTRO LA PERSONA

Reato
Art.
Comportamento
Procedura
Pena
PERCOSSE
581 C.P.
Tirare un pugno, un calcio, una sberla, spingere, tirare i capelli, dare pizzicotti, fare lo sgambetto spintonare
Querela della persona offesa
RECLUSIONE fino a 6 mesi o multa fino a 309 Euro
LESIONI PERSONALI
582 C.P.
Provocare ferite, ematomi, fratture, fuoriuscite di sangue, lesioni morali
Se la malattia non supera i 20 giorni, il reato è punibile a querela della persona offesa altrimenti si procede d'ufficio
Reclusione da 3 mesi a 3 anni
Se è un fatto grave reclusione da 3 a 7 anni
INGIURIA
LA PERSONA DEVE ESSERE PRESENTE
594 C.P.
Umiliare, deridere, insultare offendere, scrivere messaggi con insulti
Querela della persona offesa
Sanzione civile da € 100 a € 8.000 o sanzione civile pecuniaria da € 200 a € 12.000 se commesso
DIFFAMAZIONE
LA PERSONA DEVE ESSERE ASSENTE
595 C.P.
Parlare male alle spalle, inventare bugie scrivere offese in luoghi pubblici
Querela della persona offesa
RECLUSIONE fino a 2 anni o multa fino a € 2.065
SEQUESTRO DI PERSONA
605 C.P.
Chiudere in una stanza, aula, spogliatoio o bagno, contro la volontà
Si procede d'ufficio
RECLUSIONE da 6 mesi a 10 anni.
REATI CONTRO LA PERSONA

Reato
Art.
Comportamento
Procedura
Pena
FURTO
624 C.P.
RUBARE UN OGGETTO
Querela della persona offesa. Se l'oggetto è di particolare valore, si procede d'ufficio
RECLUSIONE da 6 mesi a 3 anni e multa da € 154 a 516
RAPINA
CI DEVE ESSERE MINACCIA O VIOLENZA
628 C.P.
AFFERRARE, prendere un oggetto con la forza
Si procede d'ufficio
RECLUSIONE da 3 a 10 anni e multa da € 516 a € 2'065. Se vengono usate armi (anche oggetti appuntiti, coltellini, piette, la pena è RECLUSIONE da 4 anni e 6 mesi A 20 anni e multa da 1'032 € a 3'098 €.
ESTORSIONE
629 C.P.
Ti costringono a darGli la merenda, soldi o oggetti mediante violenza o minaccia
Si procede d'ufficio
RECLUSIONE da 5 a 10 anni e multa da € 516 a € 2'065. Se vengono usate armi (anche oggetti appuntiti, coltellini, piette, la pena è RECLUSIONE da 6 ANNI a 20 ANNI e multa da € 1'032 a € 3'098
DANNEGGIAMENTO
635 C.P.
Ti procurano danni al motorino, alla cartella, agli occhiali ecc.
Querela della persona offesa Se viene usata violenza o minaccio, si procede d'ufficio
SANZIONE CIVILE DA € 100 A € 8'000
APPROPRIAZIONE INDEBITA
646 C.P.
NON RESTITUIRE UNA COSA CHE TI HANNO PRESTATO
Querela della persona offesa
RECLUSIONE fino a 3 anni e multa fino a € 1.032
REATI CONTRO IL PATRIMONIO

# LA DENUNCIA

E' un atto con il quale CHIUNQUE informa le Forze dell'Ordine di un reato perseguibile d'ufficio. Consente di far attivare un'indagine per perseguire gli autori del reato. Si presenta in forma orale [e verrà redatto verbale scritto dall'Ufficiale di P.G. di cui verrà rilasciata copia]. La denuncia è facoltativa, non ha Termini. Diventa obbligatoria se si viene a conoscenza di reati gravi.

# LA QUERELA

E' una dichiarazione scritta in cui la vittima di un reato chiede alle Forze dell'Ordine di punire il colpevole per un delitto non procedibile d'ufficio [per il quale non è prevista la denuncia]. La querela deve essere presentata

- entro 3 mesi dal giorno in cui è successo il fatto e può essere ritirata [remissione].
- entro 6 mesi per i reati contro la libertà sessuale [violenza sessuale o atti sessuali con minorenni] e non si può ritirare perchè è irrevocabile

# LE CONSEGUENZE

Per i responsabili di REATI [con più di 14 anni] inizierà un processo penale. Se viene denunciato un minore, l'AUTORITÀ Giudiziaria dispone un insieme di PROVVEDIMENTI.

PER NON DIVENTARE BULLO È IMPORTANTE:

CERCARE DI GESTIRE LA PROPRIA RABBIA, CERCARE DI ESPRIMERLA IN MODO MATURO.

LA SINCERITA'

CONFRONTARSI CON GLI ALTRI, RIFLETTERE SULLE CONSEGUENZE DEI PROPRI COMPORTAMENTI

PRENDERE ESEMPI DAI PROPRI GENITORI

CONFIDARSI E PARLARE DEI PROPRI DISAGI, DEI PROPRI PROBLEMI CON LE PERSONE DI CUI CI SI FIDA E A CUI SI VUOLE BENE.

AVERE UN BUON RAPPORTO CON I PROPRI GENITORI, ASCOLTARE I LORO CONSIGLI E PARLARE DI TUTTO, PROBLEMI E GIOIE.

# CYBER BULLISMO

Il Cyberbullismo è un fenomeno diffuso molto grave che può avere ripercussioni pesanti sia sulle vittime che sugli autori. Spesso questo evento avviene Tra compagni di scuola Tramite INTERNET, SOCIAL NETWORK come FACEBOOK, cellulare, messaggi, chat di gruppo come WHATS APP immagini o filmati DIFFAMATORI in cui la reputazione della vittima viene DANNEGGIATA e ROVINATA per sempre.

I BULLI OFFENDONO, DERIDONO UMILIANO, DIFFAMANO, MINACCIANO, RICATTANO LA VITTIMA IN RETE.

I BULLI PROCURANO ALLA VITTIMA DOLORE E DISAGI, OLTRE LA PERDITA DI AUTOSTIMA, STATI D'ANSIA O DEPRESSIONE E CONSEGUENZE MOLTO GRAVI

E' difficile
cancellare le offese
che una volta pubblicate in rete
si diffondono rapidamente e possono
essere RILETTE e RIGUARDATE
RIPETUTAHENTE DA TUTTI

# TUTTO QUESTO È TERRIBILE PER LA VITTIMA!

I RAGAZZI SPESSO NON SI RENDONO CONTO DELLE CONSEGUENZE DELLE LORO AZIONI NEL MOMENTO IN CUI METTONO IN RETE IMMAGINI O PAROLE OFFENSIVE.

**SPESSO LO FANNO SOLO PER "SCHERZO" SOTTOVALUTANDO CHE È UNO "SCHERZO" CHE PUÒ COSTARE CARO**

IL CONFINE TRA UN COMPORTAMENTO GIUSTIFICATO COME "SCHERZOSO" E UN COMPORTAMENTO OFFENSIVO, A VOLTE NON VIENE PERCEPITO

**CIO' CHE E' VIETATO NELLA VITA REALE LO E' ANCHE NEL MONDO DIGITALE: GLI AUTORI SONO PUNIBILI PENALMENTE!**

IL BULLO, CON LE MOLESTIE, LE OFFESE, LE MINACCE E LE UMILIAZIONI, COMMETTE VERI E PROPRI REATI [DIFFAMAZIONE, INGIURIA, MINACCIA, CALUNNIA] CHE SONO PERSEGUIBILI PENALMENTE

SE LA PARTE OFFESA E' PRESENTE, SI PARLERA' DI REATO DI INGIURIA.

SE LA PARTE OFFESA E' ASSENTE, SI PARLERA' DI REATO DI DIFFAMAZIONE.

## Cos'e' la DIFFAMAZIONE [ART. 595 del Codice Penale]

Chiunque comunicando con più persone offende la reputazione di qualcuno che NON È PRESENTE, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa fino a € 1.032.
Se l'offesa consiste nell'attribuzione di un fatto determinato, la pena è della reclusione da 6 mesi a 3 anni o della multa fino a € 2.065.
Se l'offesa è recata a mezzo stampa o INTERNET o atto pubblico, la pena è della reclusione da 6 mesi a 3 anni o della multa non inferiore a 516 €.
La Corte di Cassazione ha ritenuto di ravvisare SEMPRE la fattispecie AGGRAVATA se l'offesa avviene sui SOCIAL NETWORK e su INTERNET!

# ATTENZIONE

# Cos'é l'INGIURIA [art. 594 Codice Penale]

L'ingiuria è un' affermazione che OFFENDE la reputazione, l'onore e il decoro di una persona PRESENTE incidendo NEGATIVAMENTE sulla sua autostima.
Questo comportamento è punito con una SANZIONE CIVILE da 100 Euro a 8'000 Euro o con SANZIONE PECUNIARIA CIVILE da 200 Euro a 12'000 Euro con l'attribuzione di un fatto determinato o commesso in presenza di più persone.

ANCHE PUBBLICARE PAROLE OFFENSIVE, BATTUTE PESANTI NOTIZIE PRIVATE DI ALTRE PERSONE, FOTO, COMMENTI, MESSAGGI DENIGRATORI SULLA BACHECA DI FACEBOOK O NELLE CHAT DI GRUPPO COME WHATSAPP IN CUI SI COMUNICA CON PIÙ PERSONE È

DIFFAMAZIONE

Perchè si configuri il reato di DIFFAMAZIONE non è necessario scrivere nome e cognome, ma far capire con FRASI ALLUSIVE o INSINUAZIONI, elementi in cui si può individuare di chi si sta parlando.

È diffamatorio per esempio creare gruppi come "quelli che odiano il professore di storia" o rivelare sulla propria bacheca di Facebook o su quella degli altri, che un compagno tradisce la fidanzata, o ha qualche problema personale, inserire foto di qualche conoscente in atteggiamenti particolari, intimi, scrivere contenuti razzisti, pornografici o violenti, scrivere insulti parolacce o offese sulle chat o sui commenti di Facebook.

LE VITTIME DI CYBERBULLISMO NON DEVONO RISPONDERE AL BULLO *ON LINE* MA CHIEDERE AIUTO AGLI ADULTI.
TUTTI I CONTENUTI COME MESSAGGI, SCREEN SHOT, CONVERSAZIONI IN CHAT, MAIL, SI POSSONO SALVARE SUL COMPUTER E SERVIRANNO COME

# PROVA DI REATO

MA ...

LE CONSEGUENZE DEL REATO DI DIFFAMAZIONE NON SI FERMANO ALLA CONDANNA PENALE.

L'articolo 2043 del CODICE CIVILE prevede che qualunque fatto doloso o colposo che cagiona ad altri un danno ingiusto OBBLIGA colui che ha commesso il fatto a **RISARCIRE IL DANNO.**
La persona OFFESA ha diritto di chiedere e ottenere il risarcimento dei danni subìti dalle offese: DANNI ALL'IMMAGINE, ALLA REPUTAZIONE, DANNI MORALI PROVOCATI DALL'ANSIA, DALLO STRESS ECC.

ANCHE I MINORI POSSONO ESSERE PROCESSATI DAL TRIBUNALE PER I MINORENNI E IL RISARCIMENTO DEI DANNI RICADREBBE SUI GENITORI.

In caso di condanna, occorre pagare il proprio avvocato, l'avvocato della parte civile e il risarcimento alla PERSONA OFFESA!

# PENSACI

# LA LEGGE SUL CYBERBULLISMO

Nella Gazzetta del 3 giugno 2017 è stata pubblicata La LEGGE 29 maggio 2017 nr. 71 in cui si dispongono le "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbussismo.
Come testualmente riportato dalla Legge

ART. 1 Finalità e definizioni

1. La presente legge si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno del Cyberbullismo in TUTTE le sue manifestazioni, con azioni a carattere PREVENTIVO e con una strategia di attenzione e tutela nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di VITTIME sia in quella di responsabili di ILLECITI.
2. Ai fini della presente legge, per "cyberbullismo" si intende QUALUNQUE FORMA DI PRESSIONE, AGGRESSIONE, MOLESTIA, RICATTO, INGIURIA, DENIGRAZIONE, DIFFAMAZIONE, FURTO DI IDENTITÀ, ALTERAZIONE, ACQUISIZIONE ILLECITA, MANIPOLAZIONE, TRATTAMENTO ILLECITO DI DATI SENSIBILI IN DANNI DI MINORENNI, REALIZZATA PER VIA TELEMATICA, NONCHÈ LA DIFFUSIONE DI CONTENUTI ON LINE AVENTI AD OGGETTO ANCHE UNO O PIÙ COMPONENTI DELLA FAMIGLIA DEL MINORE IL CUI SCOPO INTENZIONALE E PREDOMINANTE SIA QUELLO DI ISOLARE UN MINORE O UN GRUPPO DI MINORI PONENDO IN ATTO UN SERIO ABUSO, UN ATTACCO DANNOSO, O LA LORO MESSA IN RIDICOLO

# COSA PREVEDE LA LEGGE.

**OSCURAMENTO DEL WEB**: la vittima di cyberbullismo che abbia compiuto almeno 14 anni anche senza che i genitori lo sappiano, potrà chiedere al gestore del sito web o del social, di oscurare o bloccare i contenuti diffusi in rete internet. Se non sarà cancellato e rimosso entro 48 ore, potrà ricorrere al Garante della Privacy.

**AMMONIMENTO DEL QUESTORE**: nel caso di reati commessi da minori con età superiore a 14 anni, [ingiuria, diffamazione, minaccia e trattamento illecito di dati personali commessi mediante internet], fino a quando non è stata presentata denuncia o querela, è applicabile l'ammonimento da parte del Questore, che convoca il minore responsabile di cyberbullismo insieme ai genitori e lo ammonisce per la sua condotta. Gli effetti dell'ammonimento, che consiste in un richiamo orale del Questore, un avvertimento verbale che evita al colpevole un processo penale e alla vittima di incorrere in denunce, cessano al compimento della maggiore età. La procedura di ammonimento per cyberbullismo è la stessa prevista per il reato di stalking [art. 612 bis C.P.]

# IL RUOLO DELLA SCUOLA.

**IL PROFESSORE ANTI BULLO:** la Legge prevede che in ogni ISTITUTO sia individuato e nominato un professore **REFERENTE** per le iniziative contro il bullismo e il cyberbullismo, anche in collaborazione con le **Forze di Polizia**. Anche gli studenti avranno un ruolo attivo.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO:** salvo che il fatto costituisca reato, se viene a conoscenza di atti di cyberbullismo, dovrà **INFORMARE TEMPESTIVAMENTE** i genitori dei minori coinvolti e **ATTIVARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE** di assistenza alla vittima di bullismo e cyberbullismo e dovrà provvedere ad **ATTIVARE ADEGUATE AZIONI e SANZIONI** di carattere educativo, commisurate alla GRAVITÀ DEGLI ATTI COMPIUTI.

**Stalking Telematico**

LA PENA per chi commetterà atti di [divulgazione di dati sensibili, diffusione di registrazioni di fatti di violenza o minaccia] prevederà la reclusione da 1 a 6 anni. In caso di condanna, scatta la confisca del Telefonino, Tablet Computer con cui è stato consumato il reato.

# GIOCHI DI MORTE ONLINE SUICIDE GAME

# BLUE WHALE

## Blue Whale Challenge (Sfida della Balena Blu)

E' un "gioco" ormai nato in Russia, esteso in altri stati, tra cui l'Italia. Il simbolo del "gioco" è una balena, perchè a volte la balena si suicida buttandosi nella spiaggia.

Le persone ANONIME che organizzano le inconcepibili regole di questo macabro "gioco", contattano le vittime attraverso i Social tramite profili falsi, facendosi chiamare CURATORI. Le vittime prescelte solitamente sono ragazzini dai 9 ai 17 anni a cui i Curatori (istigatori) ORDINANO una serie di azioni di pericolosità crescente, convincendoli che la vita è inutile, triste e piena di sofferenze, manipolandoli psicologicamente per fargli compiere sfide che sfociano come prova finale nel SUICIDIO il 50mo giorno, dopo un messaggio di addio in rete.

Ogni prova deu'essere dimostrata al Curatore con una foto o con un selfie. Il giocatore, una volta accettata la sfida NON può ritirarsi perchè viene minacciato di RITORSIONI anche contro i familiari.

Il gioco inizia con prove innocue come ALZARSI alle 4 di mattina e guardare video psichedelici, film dell' ORRORE, ascoltare CANZONI TRISTI inviate dal Curatore per poi passare ad ATTI DI AUTOLESIONISMO come incidersi una balena sul braccio con un coltello, Tagliarsi un labbro o una parte del corpo, bucare le mani con un ago, recarsi su un Tetto e postare le foto con le gambe sospese nel vuoto, fino alla REGOLA N.R. 50 " SALTA DALL'EDIFICIO PIÙ ALTO CHE RIESCI A TROVARE, TOGLITI LA VITA.

Purtroppo l'orrore non ha fine: il suicidio deve essere documentato e viene chiesto ai compagni o amici (che sapevano Tutto quello che stava accadendo da Tempo), di FILMARE il salto nel vuoto e inviarlo al Curatore come prova e postarlo sui Social.

La prima vittima del "gioco" è Irina, una ragazza russa di 16 anni. Per lei, i Curatori hanno scelto una morte diversa. Le hanno ordinato di suicidarsi facendola sdraiare sui binari del Treno ed è stata decapitata. Per chi inizia il gioco, lei rappresenta un'eroina.

Il Blue Whale Challenge è un modo per spingere i ragazzi al suicidio, facendo leva sulle fragilità o sui problemi personali, familiari e sociali, condizionando l'autostima che viene annientata.

# INTERNET

Navigare su INTERNET può essere PERICOLOSO!

PROTEGGI IL COMPUTER CON UNA PASSWORD

Tenete il sistema operativo sempre aggiornato e installate l'ANTIVIRUS

NON RIVELARE A NESSUNO LA TUA PASSWORD, TRANNE AI TUDI GENITORI NON TRASCRIVERLA NEL DIARIO E NON SALVARLA SUL TELEFONINO!

EVITA di usare come password i nomi dei componenti della Tua famiglia o le relative date di nascita!!

SCEGLI UNA PASSWORD ALFANUMERICA: E' PIÙ SICURA!!!

# INTERNET

*Consigli per i genitori*

Controllate i vostri figli nella navigazione su INTERNET verificando la CRONOLOGIA dei Siti Web visitati.

LEGGETE LE E-MAIL CON I VOSTRI FIGLI CONTROLLANDO ANCHE GLI ALLEGATI.

Installate i software sul computer per impedire l'ACCESSO a siti NON desiderati [violenti o pornografici per esempio]

NON PERMETTETEGLI di usare la vostra CARTA di CREDITO senza il vostro permesso!

DITE loro di NON ACCETTARE inviti da persone conosciute in CHAT e NON rispondete a messaggi di posta elettronica volgari e offensivi.

# ALCOOL

L'alcolismo è un gravissimo problema che purtroppo riguarda anche i giovanissimi. Provoca una GRANDE SOFFERENZA sia fisica che psicologica.
Provoca ASSUEFAZIONE, DIPENDENZA, DISTURBI DI COMPORTAMENTO, GRAVI DISTURBI FISICI.

Quali sono le Terribili conseguenze sull'organismo?

Malattie al fegato: cirrosi epatiche, Tumori

Malattie al cuore: problemi circolatori, infarto

disturbi nervosi, malattie degenerative del sistema nervoso.

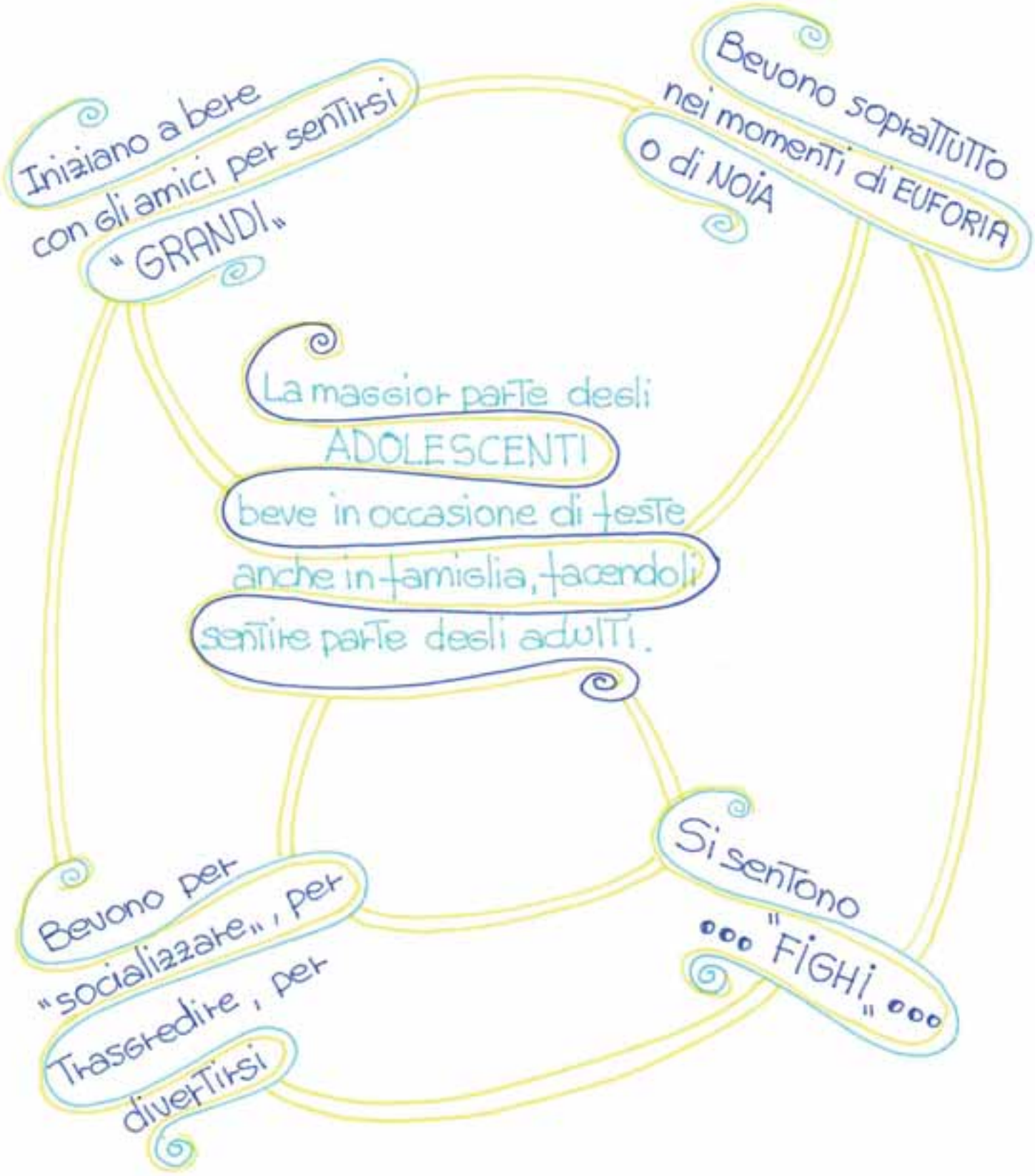
Malattie allo stomaco, all'esofago, al pancreas

Disturbi MENTALI e FISICI GRAVISSIMI come epilessia, allucinazioni, atrofia muscolare, depressione, impotenza sessuale ecc.

L'ALCOOL DISTRUGGE!!

# Quali sono le cause dell'alcolismo

## I giovani sono più vulnerabili



# IL FENOMENO DEL BINGE DRINKING

E' il nuovo "sballo del sabato sera" una vera e propria ABBUFFATA ALCOLICA

Consiste nell'ubriacarsi bevendo cinque o più bevande alcoliche TUTTE d'un fiato per sentirsi più sicuri di se, divertirsi e sballare.
L'obiettivo, oltre quello di provare ebbrezza, è quello di attivare all'UBRIACATURA COMPLETA.

IL BINGE DRINKING PROVOCA EFFETTI DEVASTANTI ALL'ORGANISMO!

L'assunzione di alcool può causare DANNI ENORMI anche a Terze persone come gli incidenti stradali, anche gravi o mortali.
Infatti gli effetti NEGATIVI dell'alcool sulla guida sono ben noti:

TUTTO QUESTO SI RIFLETTE SUI RISCHI DI INCIDENTI GRAVI

# COSA DICE LA LEGGE

La normativa attuale stabilisce che guidare in stato di ebbrezza COSTITUISCE REATO punito con severe SANZIONI PENALI previste dall'articolo 186 del Codice della Strada, che variano a seconda del Tasso di alcool rilevato dalla Polizia. Perdi 10 punti della patente !!!

- Tasso alcolemico Tra 0,5 e 0,8 g/l = multa da 531 a 2'125 Euro, oltre la sospensione della patente da 3 a 6 mesi.
- Tasso alcolemico Tra 0,8 e 1,5 g/l = ARRESTO fino a 6 mesi e ammenda da 800 a 3'200 Euro, oltre la sospensione della patente da 6 mesi ad 1 anno
- Tasso alcolemico superiore a 1,5 g/l = ARRESTO da 6 mesi ad 1 anno, sospensione della patente da 1 a 2 anni. Se il veicolo appartiene a persona estranea al reato, la durata della sospensione è raddoppiata. La patente di guida è sempre revocata in caso di recidiva nel biennio. Con la sentenza di condanna è sempre disposta la confisca del veicolo con il quale è stato commesso il reato, salvo che il veicolo appartenga a Terzi. Multa da 1500 a 6000 Euro. Sequestro preventivo del veicolo.

Se il conducente in stato di ebbrezza PROVOCA UN INCIDENTE STRADALE, la patente di guida è REVOCATA e le sanzioni sono RADDOPPIATE. Si dispone inoltre il fermo amministrativo del veicolo per 180 giorni, salvo che il veicolo appartenga a Terzi estranei.

PER I NEO PATENTATI [i primi 3 anni di patente], LE SANZIONI SONO RADDOPPIATI !!!

Ogni genitore deve stare attento quando i figli hanno disagi legati all'alcool. Alcuni sintomi possono essere:

- CHIEDONO **SOLDI** O DICONO DI AVERNE PERSI
- MANCANO SOLDI IN CASA
- TORNANO A CASA TARDI LA SERA E SENZA DARE SPIEGAZIONI, SI INFILANO NEL LETTO
- FATICANO AD ALZARSI LA MATTINA E NON RIESCONO A FARE COLAZIONE
- HANNO SBALZI D'UMORE, PASSANO DALL'EUFORIA AD UNO STATO DI DEPRESSIONI
- VOMITANO SPESSO
- HANNO COMPORTAMENTI STRANI IMPROVVISI

CERCATE DI SCOPRIRE LE CAUSE. SE I VOSTRI FIGLI COMINCIANO A BERE IN CERTE ORE SPECIFICHE [PER ES. SE BEVONO SUBITO DOPO LA SCUOLA PER NOIA, TROVATEGLI QUALCHE ATTIVITÀ].

PARLATE CON LORO EVITANDO PREDICHE O MINACCE.

ooo ma ricordate ooo

L'abuso di alcool spinge ad essere
VIOLENTI ed IRRAZIONALI

L'ALCOLISTA DIVENTA IMPREVEDIBILE,
AGGRESSIVO
E PUO' COMMETTERE REATI.

# DITE NO
# ALL' ALCOOL

# SE VAI IN DISCOTECA O IN UN LOCALE:

NON LASCIARE MAI IL TUO BICCHIERE INCUSTODITO. QUALCUNO POTREBBE VERSARCI QUALCOSA

NON FARTI MAI ACCOMPAGNARE A CASA DA PERSONE CHE HAI APPENA CONOSCIUTO

NON SALIRE MAI IN MACCHINA CON AMICI CHE HANNO BEVUTO

# DROGA

La Polizia combatte il fenomeno della droga cercando i Trafficanti e gli spacciatori.

**ALCUNI SINTOMI:** i ragazzi perdono interesse nello studio, con la famiglia, con gli amici, abbandonano progressivamente ogni attività.
Chi fa uso di sostanze stupefacenti diventa RIBELLE e DEPRESSO, senza stimoli. Spesso ha molta sonnolenza, si arrossano gli occhi e si dilatano le pupille. Lascia in giro farmaci, caffine, cucchiai e coltelli bruciati, siringhe, cotone, e sul corpo presenta segni di bruciature. Ha sbalzi d'umore, è assente nei discorsi, perde appetito, beve molti liquidi, SOFFRE MOLTO e pensa che NESSUNO LO POSSA CAPIRE.

**COSA FARE:** i ragazzi che fanno uso di droga, sono molto VULNERABILI.
Devono POTER CONTARE SUI **GENITORI** i quali, GUADAGNANDO LA LORO FIDUCIA, devono cercare di parlare con i propri figli, evitando "INUTILI PATERNALI" per capire la reale situazione, e chiedere L'INTERVENTO DI ESPERTI per la **DISINTOSSICAZIONE**

I genitori devono cercare di ottenere il maggior numero di informazioni sulle persone che il figlio frequenta, per poterle ESPORRE alla POLIZIA.

Spesso la curiosità, il desiderio di essere accettati dal gruppo, la noia, i problemi familiari, IMPEDISCONO agli ADOLESCENTI di DIRE DI NO all'invito all'uso di droghe.

La prima arma contro la droga è la PREVENZIONE, L'INFORMAZIONE e il DIALOGO APERTO IN FAMIGLIA.

# STATE LONTANI DALLA DROGA!

# Foto della realizzazione del libretto "Occhio ragazzi"

Ho voluto realizzare questo libretto da me disegnato e scritto a mano, in modo semplice, diretto e colorato, cercando nella sua originalità di Trasmettervi la voglia di leggerlo, magari insieme ai vostri genitori.
Spero che questi consigli e queste riflessioni possano aiutarvi ad essere più sereni, consapevoli e responsabili.
E... mi raccomando... **OCCHIO RAGAZZI!!!**...

Assistente Capo della Polizia di Stato
Marzia Andreis
Questura di Lecco - Divisione Anticrimine

Polizia di Stato